



Prot. 51 Nusco, lì 12 GEN 2026

Al Responsabile del Servizio Urbanistica
del comune di Giffoni Valle Piana (SA)
P.E.C. manutentivogiffonivallepiana@pec.it

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m.i. – Progetto per intervento di ristrutturazione edilizia, ai sensi del D.P.R. 380/01, art. 3, comma d, di un immobile posto alla piazza Vittoria 11-12, nel Comune di Giffoni Valle Piana, foglio 47 part. 312 sub 10, 12 e 24 - Richiedente: Novaco Rosario.

Premesso che:

- il territorio del Comune di Giffoni Valle Piana (SA), ricade parzialmente nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune ha trasmesso ISTANZA, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4013 in data 18.12.2025 ai fini del rilascio del nulla osta per la esecuzione dei lavori specificati in oggetto;
- il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune, ha attestato che l'intervento ricade in zona "A2" del vigente P.R.G. e che le opere non risultano in contrasto alle N.T.A. del vigente P.R.G.-
- l'intervento ricade in zona "C" della perimetrazione del Parco ed in area Natura 2000.

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, al progetto per intervento di ristrutturazione edilizia, ai sensi del D.P.R. 380/01, art. 3, comma d, di un immobile posto alla piazza Vittoria 11-12, nel Comune di Giffoni Valle Piana, foglio 47 part. 312 sub 10, 12 e 24 - Richiedenti: Novaco Rosario.

Si prescrive:

- a) tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltati nonché le persiane avvolgibili;*
- b) i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;*

- c) le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;
- d) le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato.
- e) i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;
- f) le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;
- g) gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;
- h) è vietato l'uso di alluminio anodizzato.

Si prescrive ancora: è fatto obbligo di verificare l'assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97-

Il Resp. Del Procedimento
Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo
Arch. Dario DELLO BUONO

